



SCUOLA POLO
REGIONALE DEBATE

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “PIETRO SETTE”

ISTITUTO FORMATIVO ACCREDITATO PRESSO LA REGIONE PUGLIA
Istituto Professionale Istituto Tecnico Economico Liceo Scientifico

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE PER COMPETENZE

ISTITUTO: I.I.S.S. “*PIETRO SETTE*”

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INDIRIZZO MANUTENZIONE ASSISTENZA TECNICA

CLASSE III Serale

DISCIPLINA STORIA

DOCENTE LoiodiceTeresanna

QUADRO ORARIO N. ore settimanali 2

1. FINALITA' DELL'INDIRIZZO

L'indirizzo “*Manutenzione e assistenza tecnica*” permette di raggiungere competenze nella gestione e organizzazione di interventi di installazione e manutenzione ordinaria attraverso l'esercizio di competenze sviluppate ed integrate secondo le esigenze proprie del mondo produttivo e lavorativo del territorio. Il corso serale risponde ai profondi cambiamenti della società contemporanea. Il progetto didattico ed educativo prevede, pertanto, flessibilità in risposta ai bisogni di utenti particolari come coloro che intendano rientrare nel sistema formativo. Il percorso formativo è multifunzionale e mira anche a sostenere le diverse filiere produttive nella fase di post-commercializzazione. È molto importante che le competenze acquisite dagli studenti vengano approfondite rispetto alla struttura funzionale dei dispositivi da curarne la manutenzione ed estese in considerazione delle diverse tipologie di apparati e sistemi. Il manutentore, autonomo o dipendente, agisce infatti su dispositivi tecnologici industriali commerciali che possono richiedere interventi specialistici di elevato livello per la loro messa a punto, manutenzione ordinaria, riparazione e dismissione. La manutenzione e l'assistenza tecnica infine comportano una specifica etica del servizio, riferita alla sicurezza dei dispositivi, al risparmio energetico e ai danni prodotti all'ambiente dall'uso e dei dispositivi tecnologici e dai loro difetti di funzionamento, dallo smaltimento dei rifiuti e dei dispositivi dismessi. Per questo è opportuno che tali atteggiamenti siano promossi attraverso un'azione interdisciplinare e collegiale.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe III MAT serale è costituita da 24 alunni, sono presenti solo tre alunne, di cui una non frequentante, la frequenza risulta nel complesso regolare per una buona parte della classe. Rispetto all'inizio d'anno, il gruppo classe si è mostrato più coeso e meglio disposto al lavoro didattico rispetto alle difficoltà registrate nelle prime settimane, dovute anche al cambiamento del docente. Gli obiettivi disciplinari ed educativi del triennio appaiono condivisi: sul piano storico bisogna approfondire e specificare le competenze di base acquisite in vista di una capacità matura di collocare gli eventi nello spazio e nel tempo e riferire alla propria esperienza ed attraverso una piena autonomia metodologica. A tal riguardo la classe mostra, generalmente, un livello di partenza medio basso e la necessità di maturare un approccio diverso al contesto storico.

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

Colloqui orali

3. OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi, articolati in Competenze, Abilità, Conoscenze, sono elaborati in sede di dipartimento e qui riportati in allegato.

4. CONTENUTI DISCIPLINARI MINIMI

Stabiliti dal Dipartimento per le classi III, IV e V

Alla fine del terzo anno lo studente deve:

- Conoscere i caratteri più significativi della storia medievale.

UDA 1 – La formazione dell'Occidente nell'Alto Medioevo: la società feudale TEMPI

SETTEMBRE/OTTOBRE

COMPETENZE	ABILITÀ SPECIFICHE	CONOSCENZE
Area metodologica MT3. Saper compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	● Sviluppare abilità di lettura formale e critica delle fonti storiche	- La società feudale: nobiltà feudale, cavalleria, ecclesiastici e contadini.
Area logico-argomentativa LA2. Ragionare con rigore logico, identificando problemi e individuando soluzioni.	● Organizzare i risultati dell'analisi in testi espositivi/argomentativi.	- Il sistema curtense e il sistema feudale. - L'Europa feudale e i tentativi di rinascita imperiale. - La dinastia degli Ottoni.

3. Area linguistica e comunicativa LC2. Leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale LC3. Esposizione orale adeguata ai diversi contesti. 4. Area storico umanistica SU1. Aver acquisito i presupposti culturali delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, locali e mondiali e una chiara comprensione dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere cittadini. SU6. Saper fruire in modo critico e personale delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi in generale.	● Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni. ● Definire geograficamente e politicamente le diverse realtà di Regno, Impero, Comuni. ● Individuare le caratteristiche fondamentali della società feudale. ● Individuare i fattori amministrativi economici e politici che caratterizzarono il sistema vassallatico. ● Distinguere e definire i diversi ruoli delle classi nella società feudale.	Ed. alla Cittadinanza: - Cittadini o sudditi?
---	---	--

UDA 2 – L'Europa dopo l'anno Mille TEMPI

NOVEMBRE/DICEMBRE

COMPETENZE	ABILITÀ SPECIFICHE	CONOSCENZE
Area metodologica MT1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. Area logico-argomentativa LA2. Ragionare con rigore logico, identificando problemi e individuando soluzioni. 3. Area linguistica e comunicativa	● Sviluppare abilità di lettura formale e critica delle fonti storiche ● Organizzare una ricerca o un percorso tematico nell'ambito degli avvenimenti affrontati. ● Organizzare i risultati dell'analisi in testi espositivi/argomentativi. ● Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni.	- L'anno Mille: crescita demografica e sviluppo dell'agricoltura. - Riforma della Chiesa e lotta per le investiture - Le Crociate (in sintesi) - Comuni e Impero: Federico I e Federico II di Svevia - Dai Comuni alle Signorie: la crisi delle libertà comunali. - Il travaglio della Chiesa. Ed. alla Cittadinanza: - Cittadini o sudditi? - Il mio Comune, oggi e nel Medioevo.

LC2. Lettura e comprensione di testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; LC5. Saper utilizzare in modo efficace le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. 4. Area storico umanistica SU1. Aver acquisito i presupposti culturali delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, locali e mondiali e una chiara comprensione dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere cittadini. SU2. Saper utilizzare metodi, concetti e strumenti per la lettura/comprensione dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	● Definire geograficamente e politicamente le diverse realtà di Regno, Impero, Comuni. ● Definire i caratteri della lotta di potere tra Papato e Impero (universalismo e particolarismo) ● Riconoscere i fattori economico-sociali che determinarono la rinascita delle città dopo l'Anno Mille. ● Riconoscere la specificità dei comuni italiani rispetto alla realtà urbana europea. ● Individuare i fattori amministrativi economici e politici che determinarono la concentrazione delle funzioni nelle mani dello Stato. ● Evidenziare le conseguenze della crisi del trecento sul piano sociale, economico e culturale.	
--	--	--

UDA 3 – La crisi del tardo medioevo TEMPI

GENNAIO/FEBBRAIO (5 ore + 2 verifica)

COMPETENZE	ABILITÀ SPECIFICHE	CONOSCENZE
Area metodologica MT1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. Area logico-argomentativa LA2. Ragionare con rigore logico, identificando	● Sviluppare abilità di lettura formale e critica delle fonti storiche ● Organizzare una ricerca o un percorso tematico nell'ambito degli avvenimenti affrontati. ● Organizzare i risultati dell'analisi in testi espositivi/argomentativi.	- La peste - La guerra dei Cento anni (in sintesi) La società nel Tardo Medioevo

problemi e individuando soluzioni. 3. Area linguistica e comunicativa LC4. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. 4. Area storico umanistica SU2. Saper utilizzare metodi, concetti e strumenti per la lettura/comprendimento dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. SU4. Aver acquisito padronanza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero.	● Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni. ● Comprendere cause e conseguenze della Peste del Trecento ● Definire gli elementi di crisi della società feudale. ● Individuare cause e conseguenze della guerra dei Cent'anni ● Individuare i fattori di cambiamento che preannunciano l'età moderna sul piano sociale, economico e culturale.	
--	---	--

TESTI E PERCORSI INTERDISCIPLINARI/CITTADINANZA

La peste del 'Trecento

UDA 4 – Potere e sapere nel Rinascimento TEMPI

MARZO/APRILE (5 ore + 2 verifica)

COMPETENZE	ABILITÀ SPECIFICHE	CONOSCENZE
Area metodologica MT1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. MT3. Saper compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	● Sviluppare abilità di lettura formale e critica delle fonti storiche ● Collocare nello spazio e nel tempo i principali viaggi transoceanici. ● Organizzare i risultati dell'analisi in testi espositivi/argomentativi.	- Il Rinascimento - La nascita delle monarchie nazionali di Francia, Inghilterra e penisola Iberica (in sintesi) - Le istituzioni coloniali spagnole e portoghesi. - L'epoca dei grandi viaggi e i primi imperi coloniali. - Le civiltà precolombiane. Ed. alla Cittadinanza:

Area logico-argomentativa LA2. Ragionare con rigore logico, identificando problemi e individuando soluzioni. 3. Area linguistica e comunicativa LC4. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. LC5. Saper utilizzare in modo efficace le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. 4. Area storico umanistica SU2. Saper utilizzare metodi, concetti e strumenti per la lettura/comprensione dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	● Operare confronti fra le diverse attuazioni degli Stati Moderni Europei. ● Acquisire un lessico specifico relativo ai concetti di Stato, sovranità, burocrazia, centralizzazione. ● Comprendere, in rapporto allo specifico contesto storico, il significato di monarchia ereditaria ed elettiva. ● Individuare le principali direttrici commerciali che legavano l'Occidente europeo all'Oriente ● Acquisire un lessico specifico relativo ai concetti grandi viaggi, oceano, antropologia	- Noi e gli altri. La tolleranza e il multiculturalismo. Gli orrori della schiavitù.
---	---	---

UDA 5 – Le Riforme religiose e il sogno di un nuovo Impero TEMPI

APRILE/MAGGIO (7 ore + 2 verifica)

COMPETENZE	ABILITÀ SPECIFICHE	CONOSCENZE
Area metodologica MT3. Saper compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. Area logico-argomentativa LA2. Ragionare con rigore logico, identificando problemi e individuando soluzioni. 3. Area linguistica e comunicativa LC1. Utilizzare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli essenziali a quelli più avanzati, modulando tali competenze a seconda dei	● Organizzare una ricerca o un percorso tematico nell'ambito degli avvenimenti affrontati. ● Cogliere la dimensione di scala (locale, europea, globale) di un fenomeno o evento ● Cogliere le persistenze e i mutamenti di determinati fenomeni nel tempo ● Distinguere gli elementi teologici da quelli	- La Riforma protestante. - La Controriforma cattolica. - L'Europa del Cinquecento: Carlo V e il suo impero - La monarchia inglese e monarchia francese. Ed. alla Cittadinanza: - Noi e gli altri. La tolleranza e il multiculturalismo. Gli orrori della schiavitù.

diversi contesti e scopi comunicativi; LC5. Saper utilizzare in modo efficace le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. 4. Area storico umanistica SU1. Aver acquisito i presupposti culturali delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, locali e mondiali e una chiara comprensione dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere cittadini. SU2. Saper utilizzare metodi, concetti e strumenti per la lettura/comprensione dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. SU3. Analizzare e interpretare i testi letterari e artistici in modo da cogliere l'interdipendenza fra i temi, i contenuti e le forme della rappresentazione e giungere ad una lettura autonoma e critica.	politici nella Riforma protestante. ● Acquisire i concetti generali relativi alla cultura e alla religione del XVI E XVII secolo. ● Comparare i due modelli politici dell'assolutismo e della monarchia parlamentare. ● Acquisire i concetti generali relativi ai conflitti politico-religiosi del XVI secolo.	
---	---	--

5 .METODOLOGIE					
X	Lezione frontale		X	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)	
X	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		X	Problem solving (definizione collettiva)	
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)			Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)	
	Lezione / applicazione		X	Esercitazioni pratiche	
X	Lettura e analisi diretta dei testi			Altro	

6.MEZZI, STRUMENTI, SPAZI					
	Libri di testo		Registratore	X	Cineforum
X	Altri libri		Lettore DVD		Mostre
X	Dispense, schemi		Computer		Visite guidate
X	Dettatura di appunti		Laboratorio di _____		Stage

X	Videoproiettore/LIM		Biblioteca	X	Altro: piattaforma classroom
---	---------------------	--	------------	---	------------------------------

7. TIPOLOGIA DI VERIFICHE

	Analisi del testo	X	Risoluzione di problemi
	Saggio breve		Prova grafica / pratica
	Articolo di giornale	X	Interrogazione
	Tema di argomento storico /attualità	X	Altro: lavori di gruppo, moduli di google
	Prove di laboratorio		

8.CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento ed allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:

X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento

9. OSSERVAZIONI

Il recupero sarà effettuato in itinere durante le lezioni ogni volta che sarà necessario approfondire qualche argomento per la migliore comprensione dei temi affrontati. Inoltre saranno accordate con gli alunni che ne faranno esplicita richiesta, attività di recupero "a sportello".

Santeramo in Colle,

25/11/2024

La docente

Teresanna Loiodice

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLO DI CONOSCENZA, COMPETENZA, CAPACITÀ				
GIUDIZIO	VOTO	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITÀ

Eccellente	9 – 10	Completa e approfondita con integrazioni personali	Esposizione organica e rigorosa; uso di un linguaggio efficace, vario e specifico della disciplina. Uso autonomo di procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti non noti	Analisi e sintesi complete e precise; rielaborazione autonoma, originale e critica con capacità di operare collegamenti in ambito disciplinare e/o interdisciplinare
Ottima	8	Completa e sicura	Esposizione organica e uso di un linguaggio sempre corretto e talvolta specifico. Uso corretto e sicuro di procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti	Analisi, sintesi e rielaborazione autonome e abbastanza complete. Capacità di stabilire confronti e collegamenti, pur con qualche occasionale indicazione da parte del docente
Buono	7	Abbastanza completa	Esposizione ordinata e uso corretto di un lessico semplice, anche se non sempre specifico. Applicazione di procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti e già elaborati dal docente	Analisi, sintesi e rielaborazione solitamente autonome, ma non sempre complete
Sufficiente	6	Essenziale degli elementi principali della disciplina	Esposizione abbastanza ordinata e uso per lo più corretto del lessico di base. Applicazione guidata di procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti e già elaborati dal docente, pur con la presenza di qualche errore non determinante	Comprensione delle linee generali; analisi, sintesi e rielaborazione parziali con spunti autonomi
Insufficiente	5	Mnemonica e superficiale con qualche errore	Esposizione incerta e imprecisa con parziale conoscenza del lessico di base. Presenza di qualche errore nell'applicazione guidata di procedimenti e tecniche note	Analisi e sintesi solo guidate
	4	Frammentaria con errori rilevanti	Esposizione assai incerta e disorganica con improprietà nell'uso del lessico. Difficoltà nell'uso di procedimenti o tecniche note	Analisi e sintesi solo guidate e parziali

raramente sufficiente	3	Lacunosa e frammentaria degli elementi principali della disciplina con errori gravissimi e diffusi	Esposizione confusa e uso improprio del lessico di base. Gravi difficoltà nell'uso di procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti semplificati. Presenza di gravi errori di ordine logico	Assente o incapacità di seguire indicazioni e fornire spiegazioni
	1 – 2	Nulla o fortemente lacunosa; completamente errata	Nulla o uso disarticolato del lessico di base o mancata conoscenza dello stesso, incapacità ad usare procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti semplificati	Assente

Griglia di valutazione per le verifiche scritte di italiano

Griglia di valutazione della correzione della Prima prova - Tipologia A –

	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in modo perfettamente efficace e organico (9 - 10)	-----
		Organizzazione degli argomenti chiara e ordinata (7-8)	
		Organizzazione degli argomenti nel complesso chiara (6)	
		Testo poco chiaro, per nulla o poco articolato (1-5)	
	Coesione e coerenza testuale	Testo pienamente coerente e coeso, uso efficace dei connettivi (9-10)	-----
		Testo globalmente coerente e coeso, uso corretto dei connettivi (7-8)	
		Per lo più coerente e coeso, utilizzo semplice dei connettivi (6)	
		Testo poco coeso, per nulla o poco coerente (1-5)	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e pienamente efficace in relazione al contesto (9-10)	-----
		Lessico corretto e appropriato in relazione al contesto (7-8)	
		Repertorio lessicale semplice con qualche imprecisione (6)	
		Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso dei registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Esposizione perfettamente corretta, piena padronanza morfosintattica, efficace la punteggiatura (9-10)	-----
		Forma globalmente corretta, con qualche imprecisione (7-8)	
		Presenza di alcuni lievi errori, punteggiatura non sempre adeguata (6)	
		Gravi errori, ripetuti con frequenza più o meno costante (1-5)	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, sostenute da riferimenti culturali precisi e significativi (9-10)	-----
		Conoscenze corrette, riferimenti culturali appropriati (7-8)	
		Conoscenze essenziali, sostenute da sporadici e generici riferimenti culturali (6)	
		Conoscenze culturali modeste, inadeguate e/o assenti (1-5)	
		Rielaborazione critica approfondita, efficace e originale (9-10)	-----

P R O V A A N A L I S I S T I C A	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Rielaborazione critica corretta e appropriata, con qualche apporto personale (7-8)	
		Semplice formulazione di giudizi critici, con qualche valutazione più debole (6)	
		Giudizi critici superficiali, appena accennati o inesistenti (1-5)	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetta in modo puntuale e completo i vincoli richiesti (5)	-----
		Rispetta in modo corretto e adeguato i vincoli richiesti (4)	
		Consegne e vincoli sostanzialmente rispettati (3)	
		Consegne e vincoli scarsamente o per nulla rispettati (1-2)	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo precisa, esauriente e profonda (14-15)	-----
		Comprensione corretta e completa dei principali snodi (12-13)	
		Temi principali sostanzialmente compresi, con omissione di alcuni snodi (9-11)	
		Comprensione parziale e non sempre corretta (7-8)	
		Gravi fraintendimenti nella comprensione del testo (1-6)	
	Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi puntuale ed esauriente di tutti i livelli richiesti (9-10)	-----
		Analisi corretta e appropriata di quasi tutti i livelli richiesti (7-8)	
		Analisi sufficientemente corretta, con alcune imprecisioni e omissioni (6)	
		Analisi incompleta, errata o quasi del tutto assente (1-5)	
	Interpretazione corretta ed articolata del testo	Interpretazione articolata, ampia, argomentata ed originale (9-10)	-----
Interpretazione corretta e sicura, generalmente adeguata alle richieste(7-8)			
Interpretazione sostanzialmente corretta, ma poco argomentata (6)			
Interpretazione superficiale, incompleta, quasi o del tutto errata (1-5)			
Punteggio totale della prova espressa in centesimi			/100
Valutazione definitiva della prova [punteggio totale in centesimi diviso per 5 + arrotondamenti]			/20

Griglia di valutazione della correzione della Prima prova - Tipologia B –

	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in modo perfettamente efficace e organico (9 - 10)	----- -
		Organizzazione degli argomenti chiara e ordinata (7-8)	
		Organizzazione degli argomenti nel complesso chiara (6)	
		Testo poco chiaro, per nulla o poco articolato (1-5)	
	Coesione e coerenza testuale	Testo pienamente coerente e coeso, uso efficace dei connettivi (9-10)	----- -

		Testo globalmente coerente e coeso, uso corretto dei connettivi (7-8)	
		Per lo più coerente e coeso, utilizzo semplice dei connettivi (6)	
		Testo poco coeso, per nulla o poco coerente (1-5)	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e pienamente efficace in relazione al contesto (9-10)	----
		Lessico corretto e appropriato in relazione al contesto (7-8)	-
		Repertorio lessicale semplice con qualche imprecisione (6)	
		Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso dei registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Esposizione perfettamente corretta, piena padronanza morfosintattica, efficace la punteggiatura (9-10)	----
		Forma globalmente corretta, con qualche imprecisione (7-8)	-
		Presenza di alcuni lievi errori, punteggiatura non sempre adeguata (6)	
		Gravi errori, ripetuti con frequenza più o meno costante (1-5)	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, sostenute da riferimenti culturali precisi e significativi (9-10)	----
		Conoscenze corrette, riferimenti culturali appropriati (7-8)	-
		Conoscenze essenziali, sostenute da sporadici e generici riferimenti culturali (6)	
		Conoscenze culturali modeste, inadeguate e/o assenti (1-5)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Rielaborazione critica approfondita, efficace e originale (9-10)	----
		Rielaborazione critica corretta e appropriata, con qualche apporto personale (7-8)	-
		Semplice formulazione di giudizi critici, con qualche valutazione più debole (6)	
		Giudizi critici superficiali, appena accennati o inesistenti (1-5)	
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni individuate in modo puntuale, pieno ed esauriente (14-15)	----
		Tesi e argomentazioni individuate in modo corretto e preciso (12-13)	-
		Adeguate individuazione della tesi e delle principali argomentazioni (9-11)	
		Parziale riconoscimento di tesi e argomentazioni (7-8)	
		Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni (1-6)	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo incisivo, supportato da connettivi pertinenti, diversificati ed efficaci (11-12)	----
		Elaborato sviluppato in modo coerente con uso corretto dei connettivi (9-10)	-
		Ragionamento articolato in modo lineare con utilizzo adeguato, ma non puntuale, dei connettivi (8)	

C R I T E R I A L I		Articolazione del ragionamento non coerente, utilizzo errato o nullo dei connettivi (1-7)	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione	Riferimenti ampi e sicuri, perfettamente congruenti ed efficaci(12-13)	---- -
		Riferimenti culturali precisi, vari e appropriati (10-11)	
		Riferimenti culturali essenziali, non molto numerosi, ma globalmente corretti (8-9)	
		Riferimenti culturali inadeguati, errati, lacunosi o nulli (1-7)	
Punteggio totale della prova espressa in centesimi			/100
Valutazione definitiva della prova [punteggio totale in centesimi diviso per 5 + arrotondamenti]			/20

Griglia di valutazione della correzione della Prima prova - Tipologia C –

C R I T E R I A L I	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in modo perfettamente efficace e organico (9 -10)	----
		Organizzazione degli argomenti chiara e ordinata (7-8)	
		Organizzazione degli argomenti nel complesso chiara (6)	
		Testo poco chiaro, per nulla o poco articolato (1-5)	
	Coesione e coerenza testuale	Testo pienamente coerente e coeso, uso efficace dei connettivi (9-10)	----
		Testo globalmente coerente e coeso, uso corretto dei connettivi (7-8)	
		Per lo più coerente e coeso, utilizzo semplice dei connettivi (6)	
		Testo poco coeso, per nulla o poco coerente (1-5)	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e pienamente efficace in relazione al contesto (9-10)	----
		Lessico corretto e appropriato in relazione al contesto (7-8)	
		Repertorio lessicale semplice con qualche imprecisione (6)	
		Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso dei registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
	Correttezza grammaticale (ortogr., morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Esposizione perfettamente corretta, piena padronanza morfosintattica, efficace la punteggiatura (9-10)	----
		Forma globalmente corretta, con qualche imprecisione (7-8)	
		Presenza di alcuni lievi errori, punteggiatura non sempre adeguata (6)	
		Gravi errori, ripetuti con frequenza più o meno costante (1-5)	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, sostenute da riferimenti culturali precisi e significativi (9-10)	----
		Conoscenze corrette, riferimenti culturali appropriati (7-8)	
		Conoscenze essenziali, sostenute da sporadici e generici riferimenti culturali (6)	
		Conoscenze culturali modeste, inadeguate e/o assenti (1-5)	
		Rielaborazione critica approfondita, efficace e originale (9-10)	----

	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Rielaborazione critica corretta e appropriata, con qualche apporto personale (7-8)	
		Semplice formulazione di giudizi critici, con qualche valutazione più debole (6)	
		Giudizi critici superficiali, appena accennati o inesistenti (1-5)	
1 . . P 8 . 4 . X X M . I B X I E X I P V I C I I I C C X I R X I X C I D M I	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale parafrasi	Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia, con eventuale titolo efficace e parafrasi coerente (14-15)	-----
		Testo corretto e completo rispetto alla traccia , con eventuale titolo e parafrasi appropriati (12-13)	
		Elaborato adeguato alle consegne, della traccia, con titolo adeguato ma non particolarmente incisivo (9-11)	
		Elaborato solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati (7-8)	
		Elaborato non pertinente alla traccia, titolo e parafrasi inadeguati, consegne disattese(1-6)	
	Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione	Esposizione chiara ed efficace, equilibrata e organica(9-10)	-----
		Esposizione sviluppata in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva (7-8)	
		Esposizione complessivamente chiara e lineare, con collegamenti semplici dal punto di vista logico (6)	
		Esposizione poco curata, confusa, disorganica nei nessi logici (1-5)	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Sicura e completa padronanza dell’argomento sostenuta da numerosi e pertinenti riferimenti culturali(14-15)	-----
		Conoscenze adeguate e ben articolate, riferimenti culturali corretti (12-13)	
		Conoscenze sostanzialmente corrette con riferimenti culturali essenziali, ma corretti (9- 11)	
		Conoscenze superficiali, disarticolate e riferimenti culturali modesti e poco pertinenti(7- 8)	
		Conoscenze carenti e riferimenti culturali inadeguati o assenti (1-6)	
Punteggio totale della prova espressa in centesimi			/100
Valutazione definitiva della prova [punteggio totale in centesimi diviso per 5 + arrotondamenti]			/20